

REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico e la relativa riduzione della Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni (di seguito TARSU) o Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (di seguito TARES) per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, contribuiscono infatti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al Servizio Pubblico di Igiene Urbana e possono quindi aver diritto ad una riduzione della TARSU o TIA, nella misura prevista dal presente Regolamento.

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico

Al fini del presente regolamento, per compostaggio domestico, si intende l'auto compostaggio come definito dall'art. 183, comma 1, lettera e), del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i., ovvero il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto.

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art. 3 Definizione di utenti

Sono definiti di seguito "utenti" gli intestatari della TARSU/TARES e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca ALTERI



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Francesco CARLINO

Art. 4 Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Cassino

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio del proprio Comune. Assicura, inoltre, un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere, con la riduzione della TARES e con altre eventuali facilitazioni e premialità.

Art. 5 Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 6 Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto secondo il successivo art.7, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo distribuito gratuitamente dall'ufficio Ambiente del Comune ovvero dall'Ufficio Tributi comunale.

Il modulo deve pervenire presso l'Ufficio Ambiente via fax o può essere consegnato da uno qualunque dei membri del nucleo familiare, a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare iscritto a ruolo TARSU o TIA.

Tale modulo, che ha valenza di autocertificazione, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 (Modulo di RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA/TARIFFA GESTIONE RIFIUTI URBANI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI).

Art.7 Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto a fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono tutti i cittadini residenti nel Comune di Cassino, che rappresentano utenze domestiche del territorio comunale regolarmente iscritte a ruolo **TARSU/TARES**.

Attraverso specifico modulo, tali utenze domestiche dichiarano di:

- a) effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza TARSU, e negli stessi terreni far uso del compost prodotto.
- b) il numero di componenti del nucleo familiare
- c) rendersi disponibili per eventuali ispezioni e controlli che il Comune ritenga opportuni

Gli utenti che hanno ricevuto le compostiere distribuite gratuitamente dal comune di Cassino con

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca ALTERI



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Francesco CARLINO

l'avviso pubblico pubblicato nel mese di ottobre 2013, sono iscritti di diritto nell'albo dei compostatori e non dovranno riprodurre nuova domanda di iscrizione.

Art. 8 Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 9 Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del te privi di fermagli metallici, gusci di uova);
- b) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- c) segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- d) cenere di combustione di scarti vegetali;
- e) fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere - comunque in piccola quantità);

È raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale. È altresì da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

Si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici.

Art. 10 Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo:

- a) metalli in genere,
- b) plastica e gomma in genere,
- c) rifiuti derivanti da attività di demolizione edile,
- d) vetro,
- e) sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli),
- f) sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali),
- g) tessuti,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca ALTERI



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Francesco CARLINO

- h) legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali,
- i) farmaci scaduti,
- j) carta patinata,
- k) carta stampata,
- l) carta colorata.

Art. 11 Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare:

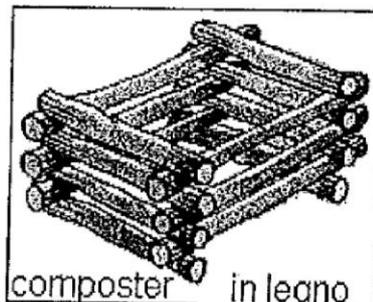
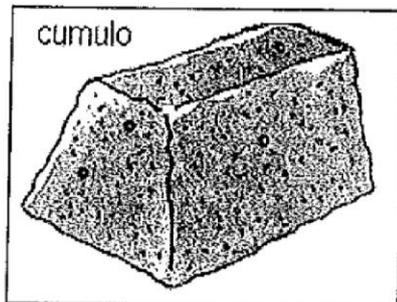
- la compostiera (distribuita dal comune di Cassino o acquistata dall'utente o autoprodotta) in plastica o in legno o in rete, contenitore dentro il quale avviene la trasformazione dei materiali biodegradabili in compost.

Per gli spazi verdi situati in zone a bassa densità abitativa, è possibile utilizzare anche altre tecniche usate in agricoltura, quali:

- il compostaggio in buca (ad imitazione delle vecchie concimaie agricole). Predisposizione di una buca in cui si accumulano **ESCLUSIVAMENTE** gli scarti del giardino. Bisogna garantire il drenaggio dell'acqua sul fondo della buca (mettendo uno strato di ghiaia o un bancale) e la circolazione dell'aria, (tenendo distaccato il materiale dalle pareti della buca o "foderandole" con fascette di ramaglie);

- il cumulo all'aperto, altro non è che l'accumulo del materiale, (**ESCLUSIVAMENTE** scarti del giardino), da compostare direttamente a terra.

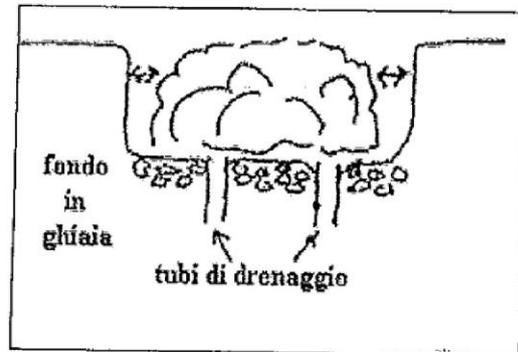
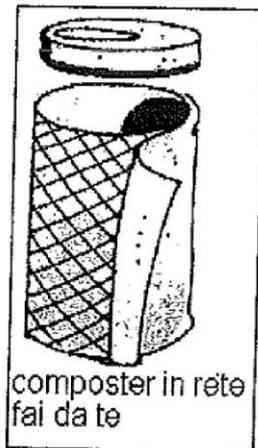
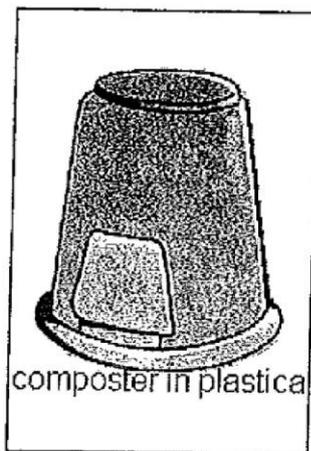
- altra tecnica idonea



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca ALTERI



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Francesco CARLINO



L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei compostatori di cui all'art..

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro. A tale scopo, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- c) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- d) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà condominiale, è necessario l'assenso di tutti i condomini, anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo dei compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca ALTERI



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Francesco CARLINO

Art. 12 Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della TARSU/TARES stabilito annualmente dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio.

La riduzione annuale è applicata nella misura della frazione d'anno in cui l'utente è iscritto all'Albo Comunale Compostatori.

In fase transitoria si prevede, per l'anno 2014 una riduzione del 10%.

Art. 13 Altre facilitazioni

Il comune di Cassino si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate.

Art. 14 Controlli, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei compostatori

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune, predispone controlli presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Detti controlli verificheranno altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati.

Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.

Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo controllo.

Art. 15 Variazioni

Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza TARSU, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 16 Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita del

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Luca ALTERI



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Francesco CARLINO

requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori

Art. 17 Recesso dall'albo compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata all'Albo Comunale Compostatori, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso.

Art.18 Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette agli Uffici Tributi che applicano la TARSU/TARES copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

Art. 19 Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Servizio Ambiente in accordo con il Servizio Tributi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca ALTERI



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Francesco CARLINO